

Porfirio al 263-268, cioè al primo soggiorno romano del filosofo, studia le fonti dell'opera e le sue vicissitudini, giustificando il metodo seguito e i risultati raggiunti, e dà il testo critico dell'opera, accompagnato da una traduzione italiana; seguono in Appendice importanti considerazioni su *Divinazione e teurgia* e sui rapporti fra *gli scritti Ermetici e la lettera ad Anebo*.

Gli accenni agli dei, ai profeti egiziani e in genere all'ambiente egiziano sono frequenti.

ADRIANI ACHILLE, *Divagazioni intorno ad una coppa paesistica del Museo di Alessandria* (= Documenti e ricerche d'arte Alessandrina, nn. III-IV), Roma, L'Erma, 1959.

L'A., versato particolarmente negli studi di arte Ellenistica e per parecchi anni direttore del Museo Greco-romano di Alessandria d'Egitto, ebbe ad assicurare a quel Museo una coppa di bronzo, con rilievi di carattere paesistico che ora pubblica, traendone motivo per affrontare un particolare aspetto dell'arte ellenistica, quello appunto del rilievo di paesi, che forma da tempo oggetto di dibattito fra i sostenitori della origine di esso da Alessandria, contro coloro che negano a quella antica città, alcuna originalità in proposito, anzi addirittura rifiutano ad Alessandria ogni funzione quale centro d'arte dello ellenismo.

La difficoltà da parte dei sostenitori della prima opinione, fra i quali si schiera l'A., è duplice, anzitutto l'apriorismo polemico di coloro che ormai si adagiano sullo scetticismo degli antichi e quello di coloro che hanno « il rassegnato convincimento che del patrimonio Alessandrino tutto sia andato perduto ».

La nuova coppa, finora sconosciuta e certamente di fattura Alessandrina, è contro l'uno e l'altro apriorismo e dà occasione all'A. di dimostrarlo non solo con l'esame accurato del pezzo, ma anche con lo studio di una serie di altri monumenti paesistici di origine Alessandrina.

L'A. dopo aver descritto la coppa, intitola i cinque capitoli in cui si articola la trattazione « divagazioni », ma esse sono assai più e meglio che divagazioni e preparano un buon materiale per le conclusioni a favore della opinione qui sostenuta.

Dalla competenza e dalla diligenza dell'A. non era da attendersi altro di più e di meglio; nè da meno è stato l'Editore che ha consentito ad illustrare l'opera con ben 159 illustrazioni in 58 tavole.

GIAMBERARDINI GABRIELE, O. F. M. *La consacrazione eucaristica nella Chiesa Copta* (= Aegyptiaca Christiana Sez. I, monogr. n. 8), Cairo, 1957.

GIAMBERARDINI GABRIELE, *Il Natale nella Chiesa Copta* (= Aegyptiaca Christiana 9 (Theologica 6), Ediz. del Centro Francescano di Studi Orientali Cristiani, Cairo, 1958.

Sono due scritti del P. Giamberardini, particolarmente competente negli studi sulla Chiesa Copta e autore di ben altre 5 monografie analoghe pubblicate nella medesima collezione dal 1951 ad ora, alcune di studi Mariani, e altre sul Battesimo copto.

